

# GIMIGLIANO

## Cenni storici

L'origine storica di Gimigliano è indicata tra l'anno 805 e l'anno 864, quando in paese trovò rifugio, dando origine a circa trenta villaggi, una moltitudine di popolazioni di provenienza greca ed ebraica che sfuggiva alle continue incursioni saracene, frequenti lungo la costa. Correva l'anno 963 e regnava sul trono d'Oriente Niceforo Foca che fece guerra ai Saraceni e li sconfisse, recuperando alla libertà molte città che erano state occupate e depredate.

Nel 964, Niceforo Foca inviò in Calabria il suo Ministro, chiamato Esarca e di nome Flagizio che riferì all'Imperatore della situazione miserevole in cui quelle popolazioni, rifugiate sui monti, erano state condannate a vivere. L'Imperatore ordinò che le popolazioni venissero radunate in quei siti che fossero a loro più graditi per farvi sorgere le proprie città.

La nascita di Gimigliano scaturì dal raggruppamento di più villaggi, conosciuti con il nome di Lustratico, S. Calogero, S. Janni e S. Biagio, situati nella parte superiore ed inferiore del monte di SS. Salvatore.

I villaggi si chiamarono, in italiano, Gimigliano e in latino "Geminianum". L'emblema comunale era rappresentato da tre colli uniti, la cui unione avvenne per motivi di difesa, dopo la caduta dell'Impero d'Oriente da parte di Ottone che affermò con la vittoria sui Greci l'annessione dei luoghi all'Impero d'Occidente.

Probabile è l'origine greca del nome γιμηλιον "Gimilon" che in



Panorama del paese suddiviso in Superiore e Inferiore.



La sacra immagine della Vergine di Costantinopoli conosciuta in tutto il mondo come la Madonna di Porto.

latino è "terra pomorum" luogo in cui abbondanti crescono gli alberi da frutto, o potrebbe anche discendere dal Santo Vescovo Geminiano di Modena, nel cui nome si edificarono città e monumenti religiosi, o semplicemente deriverebbe dal signorotto del luogo che avrebbe dato il suo nome alla contrada.

Alessandro Calogero nel volume "Riflessioni su Gimigliano" scrive: «quanto a Gimigliano, è correlabile a geminus "il gemello"». Da queste vicende storiche, i villaggi si riunirono in due grossi agglomerati sotto il nome di Motta di Gimigliano Superiore e Motta di Gimigliano Inferiore, per formare un solo Comune.

Per proteggere la città da assalti nemici, venne costruito un poderoso muro, affiancato da due torri, al difuori delle quali il posto fu detto "Largo delle Porte".

Anche a Gimigliano Inferiore fu costruito un largo fossato ed un muro là dov'è la Chiesa Madre, con una porta, detta anch'essa "Largo della Porta".

E' del 983 l'attuale formazione del Comune di Gimigliano Superiore e Inferiore.